

**PIEDICASTELLO**

Il consiglio chiede chiarezza sull'area ex Italcementi

**LORENZO BASSO**

L'amministrazione comunale chiarisca la sua posizione in merito alla sistemazione dell'area ex Italcementi, dove si prevede la realizzazione di un nuovo centro espositivo di oltre seimila metri quadrati (in sostituzione dell'attuale struttura di via Bomporto) e si vociferava della possibilità di realizzare un nuovo studentato universitario. A chiederlo è il consiglio circoscrizionale del Centro storico-Piedicastello, che invita Palazzo Thun ad avviare un dibattito sul tema. L'obiettivo della richiesta, presentata nelle scorse settimane, è quello di avviare un ragionamento complessivo sull'urbanizzazione della zona, definendo in modo chiaro quale progetto vi sia per l'area in questione e fissando preliminarmente i diversi passaggi che dovrebbero portare ad una completa riqualificazione. La preoccupazione è che manchi un progetto unitario, e che si proceda ad una progressiva lottizzazione dell'ampia superficie edificabile senza un'idea di fondo di come procedere nel lungo periodo.

Per il momento, ricorda il consiglio di zona, l'unica certezza risulta la dichiarata volontà della Giunta comunale di avviare la costruzione di un nuovo centro espositivo, assieme ad una passerella di collegamento con la città in corrispondenza di via Canestrini. Prolificano, invece, le voci relative ad altre struttu-

re da collocare all'interno dell'area, tra cui, appunto, una nuova casa dello studente.

«Crediamo sia necessaria - ha detto il presidente Claudio Geat al riguardo - una programmazione a lungo termine, in modo da avere un'idea di cosa si voglia realizzare in quella zona. Sia chiaro, non vogliamo dire no ad un centro espositivo, ma chiediamo che vi sia un progetto chiaro per uno sviluppo armonico della città».

L'auspicio espresso dalla circoscrizione, dunque, è quello di arrivare a alla formulazione di un'idea progettuale chiara, mettendo a tacere le eventuali speculazioni sul futuro dell'area e addividendo ad un sistemazione definitiva, da realizzarsi «anche per passaggi successivi».

Un parere negativo, invece, è arrivato in merito alla possibilità di realizzare un campo da calcio sul tetto del centro espositivo, come ipotizzato dall'associazione Campomarzio.

«Non ci pare una proposta adeguata alla zona», ha concluso Geat Sempre su Piedicastello, sono stati richiesti anche degli interventi di manutenzione della scuola materna e di alcuni tracciati pedonali dell'abitato (in cui sono in corso i lavori di riqualificazione della piazza). Inoltre, è stata rilevata la necessità di completare dei collegamenti ciclo-pedonali con località San Nicolò, più volte richiesto negli anni passati, e lungo il ponte di San Lorenzo, in direzione del centro cittadino.

# «Vogliamo sapere il progetto»

